

Codice A1905B

D.D. 5 giugno 2023, n. 239

POR FESR 2014-2020 - Priorità di investimento IV.4c, ob. 4c.1 "Riduzione dei consumi energetici sulle reti di illuminazione pubblica" (Domanda n. 5702) - Revoca dell'agevolazione conseguente a rinuncia del comune di Dronero - Restituzione della somma fruita a titolo di anticipazione di Euro 52.937,60 - Disposizioni contabili conseguenti.



ATTO DD 239/A1905B/2023

DEL 05/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 – Priorità di investimento IV.4c, ob. 4c.1 “Riduzione dei consumi energetici sulle reti di illuminazione pubblica” (Domanda n. 5702) - Revoca dell'agevolazione conseguente a rinuncia del comune di Dronero - Restituzione della somma fruita a titolo di anticipazione di Euro 52.937,60 - Disposizioni contabili conseguenti.

Premesso che:

nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Asse IV, con deliberazione n. 30-7603 del 28/09/2018 la Giunta regionale ha approvato, la scheda di misura denominata “Riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi”, ha stabilito la procedura di presentazione delle domande di agevolazione “a sportello” ed ha demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale le funzioni relative alla valutazione, concessione, erogazione, controllo ed eventuale revoca del contributo in conto capitale;

la dotazione finanziaria iniziale è pari a euro 10.000.000,00 nell’ambito dell’Asse IV del POR FESR 2014/2020;

con d.d. n. 439/A1904A del 10/10/2018 il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile ha approvato il “Bando per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi” e ha stabilito che le domande di agevolazione, presentate secondo la modalità a sportello entro il 29/05/2019, possono essere oggetto di agevolazione nella forma di un contributo a fondo perduto nella misura massima dell’80% dei costi ammissibili;

con d.d. n. 173/A1904A del 17/04/2019 si è dato atto che la dotazione finanziaria complessiva del “Bando per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi” risulta attualmente essere pari a euro 16.000.000,00 a seguito dell’incremento di euro 6.000.000,00 disposto con la d.g.r. n. 37-8091 del 14/12/2018, a valere sull’Asse IV del POR FESR 2014/2020 in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Statale e 15% quota Regionale), nell’ambito della Missione 17 Programma 02, in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell’effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs. 118/2011;

con d.d. n.173/A1904A del 17/04/2019, veniva ammesso a contributo, tra gli altri, il Comune di Dronero per un contributo complessivo di € 176.458,66 a fronte di un investimento di € 220.573,32. Gli impegni di spesa assunti con la medesima determinazione risultano così ripartiti tra le annualità e i capitoli di spesa del Bilancio regionale sotto elencati:

Cronoprogramma approvato	Annualità	Capitolo FESR 241104 - Impegno	Capitolo FS 241107 - Impegno	Capitolo FR 241113 - Impegno
€ 52.937,60	2019	€ 26.468,80 - I 7026/2019	€ 18.528,16 - I 7027/2019	€ 7.940,64 - I 7028/2019
€ 123.521,06	2020	€ 61.760,53 - I 773/2020 reimp. nel 2021 n.5319 e successivamente nel 2022 n.6235/2022	€ 43.232,37- I 774/2020 reimp.nel 2021 n.5320 e successivamente nel 2022 n. 6236/2022	€ 18.528,16- I 775/2020 reimp. Nel 2021 n. 5321 e successivamente nel 2022 n. 6237/2022

I suddetti impegni, limitatamente alle quote FESR e statale hanno trovato copertura finanziaria su quota parte degli accertamenti disposti con la d.d. n. 481 del 5/11/2018 e s.m.i. ed in particolare:

Fondi FESR: accertamenti nn. 273/2019 - 104/2020 reimputato nel 2021 n. 919 e in ultimo nel 2022 n. 1005/2022 sul capitolo 28851

Fondi statali: accertamenti nn. 274/2019 - 105/2020 reimputato nel 2021 n. 920 e in ultimo nel 2022 n. 1006/2022 sul capitolo 21646.

Considerato che:

come previsto dal bando regionale, su richiesta del beneficiario, con atto di liquidazione n. 12708 del 11/11/2019 è stato erogato l'acconto, pari a € 52.937,60 (€ 26.468,80 con impegno 7026/19, € 18.528,16 con impegno 7027/19 e € 7.940,64 con impegno 7028/19);

con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 09/09/2021 trasmesso in data 03/11/2021 alla Direzione Ambiente, il Comune di Dronero ha deliberato di rinunciare ai lavori di riqualificazione linee di illuminazione pubblica e di procedere con la restituzione della quota di anticipo pari a € 52.937,60;

il Comune di Dronero ha provveduto al versamento della suddetta somma di € 52.937,60 di cui al provvisorio di cassa n. 10557 del 22/03/2023.

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra:

- 1) revocare l'agevolazione concessa con la succitata D.D. n. 173 del 17/04/2019, nella misura di € 176.458,66;
- 2) dare atto della restituzione da parte del Comune di Dronero della somma già erogata a titolo di anticipazione nella misura di € 52.937,60;
- 3) dare atto che la suddetta somma non deve essere maggiorata degli interessi (previsti dal

Disciplinare approvato con la D.D. n. 47/A1904A del 13/02/2018), in quanto il tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea (BCE) nel periodo considerato (tra la data di erogazione e la data della comunicazione della rinuncia al contributo inviata alla Direzione Ambiente) era pari allo 0,00%.

4) procedere all'accertamento di € 52.937,60 codice versante 9593 (Comune di Dronero) sul capitolo 36270/2023 "Rimborso di somme versate in eccesso non rendicontabili sul POR FESR 2014/2020", nell'ambito del Titolo 3, Tipologia 305, Piano finanziario E.3.05.02.03.002– natura non ricorrente dell'entrata;

5) autorizzare il Settore Ragioneria ad incassare il suddetto importo sul capitolo di entrata 36270/2023 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 a valere sull'accertamento assunto con la presente determinazione

6) dare atto che con le operazioni di *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011"* approvate con la DGR n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023 i residui attivi correlati agli impegni assunti sui Fondi FESR e statali a valere sull'annualità 2019 (e già erogati al Comune di Dronero) sono stati ridotti per un importo pari alle spese non realizzate dai beneficiari e pertanto non rendicontabili all'Unione Europea, come di seguito dettagliato:

- accertamento n. 273/2019, riduzione di € 26.468,80 - capitolo 28851
- accertamento n. 274/2019 riduzione di € 18.528,16- capitolo 21646

7) dare atto che, in riferimento agli impegni assunti con la D.D. 173/A1904A del 17/04/2019 a valere sull'annualità 2020 e ai correlati accertamenti, in ultimo reimputati a valere sulla annualità 2022, i residui attivi e passivi sotto indicati sono stati cancellati con le operazioni di *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011"* approvate con D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023:

- € 61.760,53 sul capitolo di spesa 241104 - Imp. n 6235/2022, fondi FESR
- € 43.232,37 sul capitolo di spesa 241107 - Imp. n 6236/2022, fondi statali
- € 18.528,16 sul capitolo di spesa 241113 - Imp. n 6237/2022, fondi regionali
- € 61.760,53 sul capitolo di entrata 28851 - Acc.n. 1005/2022, fondi FESR
- € 43.232,37 sul capitolo di entrata 21646 - Acc.n. 1006/2022, fondi statali

Dato inoltre atto che:

- la somma accertata con il presente atto non è soggetta ad alcun vincolo in spesa e non è già stata assunta con precedenti atti;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", artt. 13 e 36;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di revocare, a seguito di rinuncia da parte del Comune di Dronero, l'agevolazione concessa al medesimo comune nell'ambito del POR FESR 2014-2020 – Priorità di investimento IV.4c, ob. 4c.1 "Riduzione dei consumi energetici sulle reti di illuminazione pubblica" (Domanda n. 5702) con la D.D. n. 173 del 17/04/2019 nella misura di € 176.458,66;
- di dare atto che il comune di Dronero ha provveduto alla restituzione della somma di € 52.937,60 (provvisorio di cassa n. 10557 del 22/03/2023) recepita a titolo di anticipazione dell'agevolazione concessa con la D.D. n. 173 del 17/04/2019;
- di dare atto che la suddetta somma non deve essere maggiorata degli interessi (previsti dal Disciplinare approvato con la D.D. n. 47/A1904A del 13/02/2018), in quanto il tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea (BCE) nel periodo considerato (tra la data di erogazione e la data della comunicazione della rinuncia al contributo inviata alla Direzione Ambiente) è pari allo 0,00%.
- di procedere all'accertamento di € 52.937,60, codice versante 9593 sul capitolo 36270/2023 "Rimborso di somme versate in eccesso non rendicontabili sul POR FESR 2014/2020", nell'ambito del Titolo 3, Tipologia 305, Piano finanziario E.3.05.02.03.002 – natura non ricorrente dell'entrata;
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad incassare il suddetto importo sul capitolo di entrata 36270/2023 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 a valere sull'accertamento assunto con la presente determinazione

- di dare atto che con le operazioni di *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011"* approvate con D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023 i residui attivi sui Fondi FESR e statali, correlati agli impegni assunti sui Fondi FESR e statali a valere sull'annualità 2019 (e già pagati al Comune di Dronero) sono stati cancellati per un importo pari alle spese non realizzate dai beneficiari e pertanto non rendicontabili all'Unione Europea, come di seguito dettagliato:
 - accertamento n. 273/2019 riduzione di € 26.468,80- capitolo 28851
 - accertamento n. 274/2019 riduzione di € 18.528,16- capitolo 21646
- di dare atto che, in riferimento agli impegni assunti sull'annualità 2020 con la D.D. 173/A1904A del 17/04/2019 e ai correlati accertamenti, in ultimo reimputati a valere sulla annualità 2022, i residui attivi e passivi sotto indicati sono state cancellate con le operazioni di *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011"* approvate con D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023:
 - € 61.760,53 sul capitolo di spesa 241104 - Imp. n 6235/2022, fondi FESR
 - € 43.232,37 sul capitolo di spesa 241107 - Imp. n 6236/2022, fondi statali
 - € 18.528,16 sul capitolo di spesa 241113 - Imp. n 6237/2022, fondi regionali
 - € 61.760,53 sul capitolo di entrata 28851 - Acc.n. 1005/2022, fondi FESR
 - € 43.232,37 sul capitolo di entrata 21646 - Acc.n. 1006/2022, fondi statali;

- di dare atto che:
 - le somme accertate con il presente atto non sono soggette ad alcun vincolo in spesa e non sono già state assunte con precedenti atti;
 - la transazione elementare dell'accertamenti di cui alla presente determinazione è rappresentata nell'allegato "Appendice A elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonchè ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello